

## Il nostro contributo | Brainstorming, dibattito e decisione

<b>Breve descrizione</b>	Gli allievi, divisi in gruppetti autocostruiti, elaborano insieme un piccolo contributo per la sensibilizzazione ai principi umanitari. Si scambiano le loro idee, discutono e decidono in gruppo quali propositi attuare.
<b>Temi</b>	Principi umanitari, azioni umanitarie, valori personali, dibattito
<b>Obiettivi formativi</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Capire come, partendo da varie idee, si può giungere a un intento condiviso</li> <li>• Lavorare in modo costruttivo in un gruppo per raggiungere un obiettivo</li> </ul>
<b>Struttura</b>	Piccolo gruppo di 3-4 partecipanti
<b>Tempo necessario</b>	60-75 min.
<b>Materiale</b>	Lavagna a fogli mobili (per il brainstorming), pennarelli (di diversi colori) e diario di progetto personale
<b>Svolgimento</b>	<p>L'insegnante decide se intervenire nella composizione dei gruppi. L'ideale sarebbe che tutti gli allievi decidano da soli con chi lavorare. Questa sequenza didattica prevede tre compiti da assegnare in modo scaglionato per evitare che gli allievi «saltino» passaggi fondamentali per l'apprendimento. Una volta formati i gruppi, l'insegnante spiega innanzitutto il compito da svolgere nell'attività di gruppo che seguirà: «Elaborate insieme un'idea su come potreste contribuire a far capire agli altri i principi umanitari e la loro importanza, incoraggiandoli a confrontarsi su questo tema». Il docente risponde poi alle domande degli allievi, per esempio: Che cosa dobbiamo fare esattamente? In che modo? E per chi? In questo primo scambio è importante fornire risposte molto aperte. Nella fase successiva (esercizio 4.4) gli allievi approfondiranno e svilupperanno le idee e potranno capire se sono realizzabili. È fondamentale essere aperti a qualsiasi risultato, tenendo presente che già la volontà di dare un contributo è lodevole. A questo punto l'insegnante spiega brevemente le singole tappe e dà alcuni consigli su come lavorare in modo efficace.</p> <p>Proposte e suggerimenti:</p> <p>Brainstorming: limitarsi a raccogliere e annotare le idee senza valutarle (per il momento); fare in modo che tutti contribuiscano con le proprie idee.</p> <p>Dibattito: spiegare perché l'idea proposta è brillante; essere precisi nell'illustrare le idee; discutere pro e contro.</p> <p>Decisione: ogni allievo deve indicare l'idea che preferisce e motivare la scelta; la decisione finale va presa in modo democratico, per esempio tramite votazione. L'insegnante accompagna gli studenti in ogni tappa facendo il giro dei gruppi e fornendo loro l'aiuto richiesto.</p>